

**CONVENZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI
DI PROMOZIONE, PREVENZIONE, CURA E PROTEZIONE DEL MINORE E DELLA SUA
FAMIGLIA NEL COMUNE DI CREMONA**
Lotto 1 CIG.....

L'anno 2019 (duemilaediciannove) oggi (in lettere) del mese di (lettere) in Cremona, nella sede del Comune di Cremona, Piazza del Duomo, n. 6 – 26100 Cremona

TRA

il **COMUNE DI CREMONA** – (*da qui in poi denominato “Comune”*), C.F. 00297960197, con sede in Piazza del Comune n. 8, nella persona del Sindaco Gianluca Galimberti

E

PREMESSO CHE

- il Comune di Cremona con Determinazione dirigenziale n. del ha approvato le progettualità relative alla istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata ad individuare uno o più partners per la sperimentazione e l’attuazione di un sistema di supporto per interventi innovativi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, di adulti non autosufficienti ovvero in condizione di fragilità sociale e a cittadini disabili residenti nel Comune di Cremona;
- i soggetti titolari delle progettualità ritenute idonee per il Lotto n. 1 risultano così definiti:
 - **Lotto n. 1 (Comune di Cremona)**
 -

CONSIDERATO CHE

- A seguito delle opportune e verifiche con Determinazione dirigenziale n. del il Comune di Cremona ha confermato l’aggiudicazione definitivamente a.....
- ha avuto esito positivo l'accertamento d'ufficio della veridicità resa da....., in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e ammissione auto-certificati e che sussistono tutte le condizioni per la stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ne costituiscono il primo patto.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. Il Comune di Cremona, come sopra rappresentato, affida la gestione di Servizi relativi alla sperimentazione e all'attuazione di un sistema di supporto di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, di adulti non autosufficienti ovvero in condizione di fragilità sociale e a cittadini disabili residenti nel Comune di Cremona, a, che, come sopra rappresentata, accetta la gestione dei "Servizio oggetto di coprogettazione".

Art. 3 - Condizioni contrattuali

1. Per quanto non disposto nel presente atto, la gestione di Servizi relativi alla sperimentazione e all'attuazione di un sistema di supporto di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, di adulti non autosufficienti ovvero in condizione di fragilità sociale e a cittadini disabili residenti nel Comune di Cremona è affidata ed accettata sotto l'osservanza piena ed inderogabile delle norme e modalità riportate nei seguenti atti:
 - *Capitolato Tecnico dell'istruttoria pubblica con tutti i suoi allegati - Avviso prot. nr. del*;
 - *offerta agli atti di..... intesa sia come progetti organizzativo-gestionale sia come offerta economica (verbale di apertura delle buste in seduta pubblica in data; verbale della commissione tecnica in seduta riservata in data - circa la valutazione dei progetti tecnici presentati; verbale della commissione tecnica in seduta pubblica in data - circa la valutazione delle offerte economiche presentate; verbali Equipe Tecnica di co-progettazione approvati con Determinazione Dirigenziale n. del "Approvazione delle progettualità relative alla istruttoria pubblica di co-progettazione di un sistema di supporto di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, di adulti non autosufficienti ovvero in condizione di fragilità sociale e a cittadini disabili residenti nel Comune di Cremona " (CIG: Lotto 1)", i cui originali sono depositati presso gli Uffici del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, C.so Vittorio Emanuele II, 42 – 26100 Cremona);*
 - *atto di conferma di aggiudicazione approvato con Determinazione Dirigenziale n. in data*

Art. 4 – Funzioni di governance

1. Le Parti accettano e concordano che le funzioni di governance dei "Servizi relativi alla sperimentazione e all'attuazione di un sistema di supporto di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, di adulti non autosufficienti ovvero in condizione di fragilità sociale e a cittadini disabili residenti nel Comune di Cremona" siano poste in capo al Comune di Cremona.

Art. 5 - Modalità di gestione del servizio

1. Per quanto riguarda le modalità di gestione del Servizio oggetto di coprogettazione - oltre a quanto definito nella presente convenzione - si rimanda a quanto già previsto nell'articolato del Capitolato Tecnico dell'istruttoria pubblica con tutti i suoi allegati - Avviso prot. nr. Del .
2. Inoltre, l'aggiudicatario si impegna a realizzare quanto condiviso e concordato in sede di co-progettazione dell'istruttoria pubblica ad integrazione operativa della progettualità presentata.

Art. 6 - Durata del contratto

1. Le Parti danno atto che la durata del contratto è definita a partire dal 1 gennaio 2020 sino al 31 dicembre 2021.
2. Il Comune di Cremona si riserva la possibilità, per una sola volta, di rinnovarne la durata per un massimo di due anni (al massimo, quindi, scadenza al 31 dicembre 2023) alle medesime condizioni contrattuali, salva diversa volontà delle Parti

3. In caso di rinnovo, il Comune di Cremona ne dà comunicazione scritta all'A.T.I. aggiudicataria entro il 30.09.2021.
4. Per garantire continuità al sistema è prevista la proroga tecnica per un periodo non superiore a tre mesi, necessario per portare eventualmente a termine le procedure di nuovo affidamento

Art. 7 - Oneri a carico dell'Organizzazione

1. Per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'Organizzazione i seguenti oneri:
 - l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento del servizio richiesto nel rispetto dei progetti individualizzati;
 - il buono pasto, se prevista la presenza dell'operatore durante la mensa;
 - l'organizzazione di una adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
 - la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo – professionale;
 - l'attuazione a favore dei propri dipendenti e dei soci di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
 - l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal Dlgs n. 81/2008;
 - l'osservanza della vigente normativa in materia di privacy con particolare riferimento al D.lgs 196/2003;
 - il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente.

Art. 8 - Importi

1. L'importo contrattuale generale, in base allo sconto offerto dall'aggiudicatario è così determinato:

| LOTTO | IMPORTO (relativamente al periodo 1/01/2020 – 31/12/2021) |
|------------------------------|--|
| <i>N. 1 Città di Cremona</i> | |
| TOTALE | |

2. I prezzi contrattuali unitari in base allo sconto offerto dall'aggiudicatario sono così determinati:

| SERVIZIO | BASE |
|-----------------|-------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

3. Il Comune si riserva la facoltà di ricorrere a quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni e dei servizi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, essi possono imporre alle Organizzazioni aggiudicanti il servizio l'esecuzione alle stesse condizioni previste nella convenzione originaria. In tal caso, l'Organizzazione non può fare valere il diritto alla risoluzione della convenzione.

4. Il Committente si impegna a recuperare ulteriori risorse economiche durante lo svolgimento dei singoli anni di durata della presente istruttoria pubblica di co-progettazione, attraverso una pluralità di bandi e titoli sociali promossi da enti pubblici e/o privati, affinché possano essere sostenuti interventi ed azioni lungo il percorso di vita dei destinatari.
5. A tal fine, il Committente richiede espressamente la disponibilità delle Organizzazioni che presenteranno proposte ad individuare ulteriori fonti di possibile finanziamento e a collaborare con il Committente nella co-progettazione di progetti a bando pubblici e/o privati.

Art. 9- Pagamenti e revisione dei prezzi

1. Il Committente versa all'Organizzazione per il servizio reso il corrispettivo pari ad €
2. La cadenza della fatturazione è demandata alla prassi da concordare fra le parti secondo canoni di adeguatezza e di proporzionalità con le attività eseguite dall'Organizzazione.
3. Il Comune informa l'Aggiudicatario che ne prende atto, che il corrispettivo è comunque soggetto alla liquidazione finale del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto concerne le diminuzioni, le estensioni o le modificazioni apportate al servizio/alla fornitura.
4. Il Comune effettuerà i pagamenti tramite bonifico presso il conto corrente dalla stessa indicato con dichiarazione acquisita al protocollo
5. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare al Comune ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
6. La liquidazione sulle coordinate indicate dall'Aggiudicatario esonera il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine ai pagamenti.

Art. 10 - Fatturazione e termini di pagamento

1. Il Comune corrisponderà la somma di cui al precedente articolo 8 su presentazione di fatture da emettersi su base mensile successivamente all'accertamento da parte del Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni contrattuali.
2. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto entro sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento delle fatture previa verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del Direttore Del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona.
3. Il corrispettivo è in ogni caso comprensivo di tutti gli oneri e prestazioni richieste dal presente contratto e dal Capitolato Tecnico.
4. L'adempimento della procedura relativa alla liquidazione delle spese impegnate a bilancio da parte del Comune, disciplinata dall'art.184 del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.49 del Regolamento comunale di contabilità, esige che:
 - la documentazione dovrà essere trasmessa dall'Aggiudicatario al Comune entro i primi 10 giorni del mese successivo al periodo cui si riferisce la fatturazione mensile;
 - il Comune si impegna a certificare la documentazione pervenuta entro i cinque giorni successiva alla data di ricezione.
 - la documentazione che dovrà trasmettere l'Aggiudicatario ai fini della liquidazione delle fatture dovrà consistere in un prospetto riepilogativo del servizio erogato nel periodo di fatturazione contenente le seguenti informazioni:
 - o Nominativo dell'utente
 - o Tipologia di intervento (es. educatore, addetto all'assistenza di base, coordinatore amministrativo, etc.)
 - o Tipologia di scuola frequentata

- Servizio trasporto
 - Nome operatore
 - Totale ore
 - Totale costo
5. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso sino al ricevimento al protocollo del Comune della fattura corretta, con onere dell'Aggiudicatario di assicurare correttezza nell'emissione della documentazione contabile, ad esempio tramite emissione di note di credito.
 6. Rimane salva la disciplina di legge per il caso di inadempienze fiscali, retributive o contributive.

Art. 11 - Penali

1. La Committente si riserva di applicare all'Organizzazione penali in seguito al rilevamento di:
 - a. inadempienze alle prescrizioni del Bando e dei suoi allegati;
2. In particolare, per i requisiti del presente Capitolato, il Committente si riserva di applicare le seguenti penali:

| Aspetto, requisito | Penale (in €) |
|---|--------------------------|
| a) per ogni caso di mancata o inadeguata formazione del personale, secondo quanto previsto dal progetto finale | 300,00 |
| b) il mancato rispetto di fornirsi di personale privo della qualifica richiesta comporta una penale pari ad € 500,00 per addetto al mese, oltre i sei mesi vi sarà la risoluzione del rapporto; | 500,00 |
| c) per ogni caso di inadeguato livello di assunzione rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento; | 300,00 |
| d) per ogni esecuzione di interventi, da parte dell'operatore, non previsti dal PEI e/o senza la preventiva autorizzazione da parte del Committente | 300,00 |
| e) per ogni mancata esecuzione (parziale o totale) degli interventi previsti dal progetto individuale | 300,00 |

2. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione dell'appalto a tutte le prescrizioni dettate dal bando e dal Capitolato Tecnico, con le modalità che riterrà più opportune.
3. Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale, al rispetto del contratto dei lavoratori di riferimento e alla formazione prevista.
4. Le penali sono applicate mediante ritenute sul corrispettivo dovuto. Se l'ammontare delle penali è superiore al corrispettivo dovuto, è facoltà del Comune rivalersi direttamente sulla cauzione definitiva che, in tale caso, deve essere reintegrata dall'Operatore economico nel termine assegnato.
5. L'applicazione delle penali non pregiudica la facoltà del Comune di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Aggiudicataria affidataria e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 della Legge 136/2010, dall'art. 17 della legge 55/1990 ed assumono l'obbligo, all'atto della stipula della convenzione/ contratto relativo al proprio affidamento, ad inserire negli eventuali successivi contratti di subaffidamento la presente clausola per la trasparenza e la tracciabilità.
2. Si ricorda che per "filiera delle imprese" – ai sensi dell'art. 6 co. 3 del D.L. n. 187/2010 nonché degli indirizzi espressi in materia dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nella determinazione n. 4 del 7/7/2011 – si intende il complesso di tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo (anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale – nel ciclo di realizzazione delle opere. Sono pertanto ricompresi in essa tutti i soggetti che abbiano stipulato subcontratti legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, pur riguardando attività collaterali.
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Comune, come sopra rappresentato, dichiara che il codice identificativo gara (CIG) è quello in oggetto.
4. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Art. 13 - Cauzione definitiva

1. L'Aggiudicataria dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 10% del relativo importo di affidamento, L'Aggiudicataria potrà beneficiare delle riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.
2. L'Aggiudicataria riconosce ed accetta che, nel caso di sue inadempienze contrattuali, il Comune ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione e che è obbligato a reintegrarla nel termine assegnatogli se la stazione appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersene in tutto o in parte. Il Comune potrà avvalersi della cauzione per la riscossione delle penali applicate, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni e per il pagamento delle somme dovute dall'Aggiudicataria e che il Comune stesso abbia, a qualunque titolo, anticipato.
3. La cauzione cessa di avere effetto dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Art. 14 - Rinvio

1. Trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di esecuzione del contratto di cui agli articoli 102 e ss. gg. del d.lgs n.50 del 2016, nonché del codice civile.

Art. 15 - Modalità di soluzione delle controversie e Foro competente

1. Le parti si danno reciproco atto che eventuali controversie relative all'esecuzione della presente convenzione sono di competenza esclusiva del giudice ordinario con esclusione dell'arbitrato.
2. Per ogni controversia il Foro competente è quello di Cremona.